

ALBATROS srl

Documento di Valutazione dei Rischi Ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

DATORE DI LAVORO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.P.

MEDICO COMPETENTE	RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA

Visto IL CONSULENTE per la Sicurezza	Visto IL RESPONSABILE Dati Legge 675-96

PRIVACY **Legge n° 675/96**

Ai sensi della legge n. 675/96 "Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dalla presente relazione e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal documento stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI SULLA ATTIVITÀ

Dati anagrafici della attività
Organigramma e mansionario
Consegna DPI
Elenco macchine e attrezzature
Formazione e informazione del personale
Approfondimenti sugli aspetti organizzativi e gestionali (controllo della sicurezza, emergenze, sorveglianza sanitaria, infortuni, malattie professionali)

VALUTAZIONE DELLA GESTIONE DELLA PREVENZIONE IN GENERALE

Certificazioni e norme generali relative all'insediamento

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Criteri procedurali per la "valutazione dei rischi"
Identificazione dei principale rischi ipotizzabili in azienda

ANALISI DEL CONTESTO

Inquadramento generale dell'azienda sul territorio
Condizioni di contorno all'azienda
Organizzazione dell'azienda (Recinzione dell'azienda, accessi all'azienda)
Identificazione dei principale rischi ipotizzabili
Valutazione fattori di rischio - ambiente esterno
Identificazione dei rischi relativamente al contesto (Elenco dei principali rischi rilevati)

ANALISI STRUTTURE ED IMPIANTI

Identificazione dei principale rischi ipotizzabili
Struttura in genere – caratteristiche di tutta la struttura
Impianti presenti nella struttura (Impianto termico e cogenerazione, Impianto elettrico, Impianto antincendio, Impianto audio-video)
Identificazione dei rischi relativamente alle strutture ed impianti (Elenco dei principali rischi rilevati)

ANALISI FASI DI LAVORO

Identificazione dei principale rischi ipotizzabili
Distribuzione delle fasi di lavoro nell'ambito della giornata
Fasi di lavoro: Addetti agli uffici, Addetti alla pulizia, Addetti facchinaggio, Addetti autista pulmino, Addetti manutentore)
Identificazione dei rischi relativamente alla fase di lavoro (Elenco dei principali rischi rilevati)

SINTESI DEI RISCHI RILEVATI

Identificazione dei principale rischi rilevati in azienda
Analisi dei rischi in cui la norma prevede relazione specifica

CARATTERISTICHE GENERALI SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO IN AZIENDA

Procedure di emergenza

SEGNALETICA E CARTELLONISTA DA IMPIEGARSI IN AZIENDA

Cartelli di divieto (cartello di colore rosso)
Cartelli di avvertimento (cartello di colore giallo o giallo arancione):
 Cartelli di salvataggio (cartello di colore verde)
 Cartelli di prescrizione (cartello di colore blu)

ELENCO ALLEGATI

1- GENERALITÀ

Criteri procedurali seguiti per la “Valutazione dei Rischi”

La procedura adottata è finalizzata alla individuazione di tutte le operazioni conoscitive ed operative che dovranno essere adottate per effettuare una “Stima dei Rischi” di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute dei dipendenti. Quanto sopra per una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o al riduzione del rischio, secondo vigente normativa;

La procedura prevede l'acquisizione di una serie di informazioni generali riguardanti l'attività inerente a:

- Analisi statistica dei rischi per categoria di rischio dalle banche dati ufficiali
- Informazioni generali sulla attività;
- Determinazione delle aree di lavoro
- Valutazione dei rischi derivanti dal contesto ambientale dell'azienda
- Valutazione dei rischi derivanti dalle strutture
- Valutazione dei rischi derivanti dagli impianti
- Valutazione dei rischi derivanti dalle fasi di lavoro
- Valutazione dei rischi derivanti dall'utilizzo di macchine ed attrezzature
- Tabella complessiva dei rischi rilevati

La valutazione del rischio è stata condotta secondo linee guida che seguono precisi criteri procedurali atti a consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative costituenti il processo di valutazione stesso.

Le suddette linee guida prevedono:

- a) preliminare ed approfondita classificazione e definizione dei rischi lavorativi;
- b) identificazione delle sorgenti di rischio (prima fase operativa);
- c) individuazione dei rischi di esposizione (seconda fase operativa);
- d) stima dei rischi di esposizione o residui (terza fase operativa);
- e) programma integrato (tecnico-organizzativo e procedurale) delle misure di sicurezza (quarta fase operativa).

In questo modo è stato possibile identificare le sorgenti di rischio, individuare i potenziali rischi di esposizione, in relazione alle modalità operative seguite, ed infine passare alla stima dei rischi di esposizione.

La rilevazione dei rischi, e quindi la compilazione delle schede che fanno parte del “Documento”, è stata effettuata dal datore di lavoro in collaborazione con il consulente esterno e consultando i dipendenti.

Si è operato anche alla luce del fatto che è ormai pacifico in giurisprudenza il principio secondo il quale il datore di lavoro ha il diritto di pretendere dal lavoratore l'osservanza della disciplina di sicurezza provvedendo, se necessario, anche all'adozione di mezzi coercitivi e sanzioni disciplinari, compreso il licenziamento;

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI (D. L.VO 81.08)

TABELLA SERVIZI				
Nome			Mario Ferraioli	
	CF	FRRMRA67MA04A271G		
	Mansioni svolte			
		x	Responsabile Servizio di Protezione e Prevenzione	
			Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	
			Addetto al Servizio di Prevenzione incendi	
			Addetto al Servizio di Pronto soccorso	
	Annotazione			

TABELLA SERVIZI			
Nome		Dabora Mazzola	
Mansioni svolte			
	x	Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori	
		Medico competente	
Annotazione			

TABELLA SERVIZI				
Nome			Santini Manuele	
	Estremi documento			
	Mansioni svolte			
		X	Addetto al Servizio di Prevenzione incendi	
			Addetto al Servizio di Pronto soccorso	
	Annotazione			

TABELLA SERVIZI				
Nome			Giovanni Rossi	
	Indirizzo			
	Telefono:		Telefax	
	Iscrizione albo		N° di iscrizione	
	Mansioni svolte			
		x	Addetto al Servizio di Pronto soccorso	
	Annotazione			

TABELLA SERVIZI				
Nome			Dott. Esposito Federico	
	Indirizzo			
	Telefono:		Telefax	
	Iscrizione albo		N° di iscrizione	
	Mansioni svolte			
		Addetto al Servizio di Pronto soccorso		
		Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori		
		x	Medico competente	
	Annotazione			

MANSIONARIO dei servizi (D. L.vo 81.08)

X	R.S.P.P.	Dettato dal d.lgs 81-08 Si omette il testo degli articoli di legge in quanto pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.
X	PRIMO SOCCORSO	
X	MEDICO COMPETENTE	
X	RLS	
X	ADDETTO ANTINCENDIO	

IDENTIFICAZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI IPOTIZZABILI IN AZIENDA**ELENCO DEI PRINCIPALI RISCHI GENERICI IPOTIZZATI**

Presente		RISCHIO	Annotazione
Si	No		
x		SICUREZZA	I rischi sono stati ipotizzati sulla base dei dati forniti dalle banche dati ufficiali e linee guida ISPESL –
x		SALUTE	
x		ORGANIZZATIVO-GESTIONALI	

RISCHIO	Area ipotizzabile
----------------	-------------------

RISCHI PER LA SICUREZZA	Contesto ambientale	Struttura	Impianti	Fasi di lavoro
Aree di transito	X			
Spazi di lavoro				
Scale (caduta dall'alto, scivolamenti)	X			
Macchine				
Attrezzi manuali				
Movimentazione manuale dei carichi				
Immagazzinamento di oggetti				
Elettrocuzione				
Apparecchi di sollevamento				
Mezzi di trasporto	X			X
Rischi di incendio ed esplosione				
Rischi generici (urti, tagli, abrasioni)				
Itinere	X			
Investimenti	X			X
Illuminazione	X			
Contatto con materiali ad alta temperatura				
Rischi di interferenza – ditte esterne				

RISCHI PER LA SALUTE				
Rischi per la presenza di sostanze chimiche				
Esposizione ad agenti chimici				
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni				
Esposizione ad agenti biologici				
Esposizione ad amianto				
Esposizione a rumore				
Esposizione a vibrazioni				
Esposizione a campi magnetici				
Esposizione a ultrasuoni e infrasuoni				
Esposizione a radiazioni ottiche				
Microclima termico	X			X
Lavoro a VDT	X			X
Stress lavoro-correlato				

RISCHI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI				
Organizzazione del lavoro				
Formazione- informazione e addestramento				
Norme e procedure di lavoro				

Manutenzioni, verifiche				
Gestione emergenze				
Sorveglianza sanitaria				
Inquadramento territoriale aree esterne				

INFORMAZIONI GENERALI SULLA ATTIVITÀ

Dati anagrafici della attività

Complesso	INTESTAZIONE	
	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	
Sede operativa	XXXXXXXXXXXX	
Attività svolta:	Agenzia televisiva – rif. CCIA allegata	

OPERAI	APPRENDISTI	CONTR. FORM.	IMPIEGATI	SOCI
--------	-------------	--------------	-----------	------

	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	con part.	senza part
numero	-6-	*	*	*	*	*	*	-2-	-3-	*

N	Addetto	Mansioni	Annotazione
1.		Amministratore unico	
2.		Giornalista televisivo	
3.		Impiegato Amm.vo	
4.		Impiegato Amm.vo	
5.		Tecnico delle trasmissioni	
6.		Tecnico delle trasmissioni	
7.		Tecnico delle trasmissioni	
8.			

Sono o saranno utilizzati apprendisti e/o minori				SI	No
Turni di lavoro in produzione				orario spezzato	Rif. Contratto
				orario continuato	
Viene distribuito lavori c/ terzi				SI	No
Viene distribuito lavoro domiciliare				SI	No

Certificazioni e norme generali relative all'insediamento

Normativa
urbanistica e
regolamenti
comunalmente di iniezione

Concessione edilizia				
Destinazione d'uso				
Nulla osta sanitario				
Agibilità – Abitabilità				
Nulla osta esercizio attività				
Deroga per interrati e seminterrati				
Spogliatoi e servizi				

Normativa impianti e
prevenzione

Relazione dm 10.3.98				
Controllo periodico semestrale estintori				
Omologazione I.S.P.E.S.L. contenitori gas antincendio				
Dichiarazione conformità impianto elettrico				
Certificato conformità cancello e/o porte scorrevoli motoriz.				
Impianto elettrico in luoghi pericolosi				
Domanda ISPEL e USL verifica messa a terra				
Dom. da ISPEL e USL verifica scariche atmosf. che				
Omologazione I.S.P.E.S.L. generatori di calore a cir. Acqua				
Libretto centrale frigorifera / omologazione I.S.P.E.S.L.				
Libretto imp. Sollevamento liquidi / omologaz. Autoclave				
Libret. Gestione/manut. Soc. Appalt. C.T./C.F./C.C./G.Elet.				
Collaudo e libretti Impianti di sollevamento > 200 kg				
Libretto I.S.P.E.S.L. ascensori e montacarichi				
Collaudo idroestrattori				
Libretti immatricolazione compressori aria e cert. Val. secur.				
Libretti omologazione generatori vapore, rec. A pressione				
Certific. Di acquisto macchine e/o attrezzature norma CE				
Libretti sanitari per addetti ai lavori alimentari				
Licenza UTIF per distillatori solventi				
Licenza UTIF per carica batterie				
Licenza UTIF per deposito olio nuovo > 50 q.li				
Estintori (verifica semestrale)				
Protezione delle macchine e misure di sicurezza				

Normativa gestione
rifiuti

Documentazione di carico e scarico rifiuti speciali				
Documentazione carico e scarico oli esausti				
Autorizzazione stoccaggio provvisorio tossici e nocivi				
Stoccaggio provvisorio oli esausti e cartone idoneo				
Analisi dei rifiuti				
Dichiarazione annuale dei rifiuti prodotti				
Contratti in essere per raccolta e trasporto rifiuti				

Normativa
inquinamento
atmosferico D.P.R.
203/88 e successive

Domanda autorizzazione emissioni in atmosfera				
Condizione di impianto a ridotto inquinamento atmosf.				
Analisi delle emissioni				
Schede tossicologiche delle sostanze utilizzate				
Sostanze presenti nel ciclo produtt. L.R. n.24 – 24/4/80				
Impianti di aspirazione per polveri, esalaz. Nocive, fumi, ecc				
Postazioni di saldatura muniti di cappa di aspirazione				
Verniciatura in apposita cabina o luoghi idonei				
Idonea illuminazione degli ambienti e postazioni di lavoro				

Normativa
Medicina e igiene
del lavoro

Areazione adeguata e riscaldamento luoghi di lavoro				
Certificazione visite mediche preventive				
Certificazione visite mediche periodiche				
Visite mediche apprendisti e minori				
Cassetta di pronto soccorso e pacchetto medicazioni				
Registro infortuni (vidimato USL)				
Cartello orario di lavoro				
Segnaletica di sicurezza				

Normativa rumore

Relazione tecnica D.L. 277/91				
Relazione tecnico D.Lgs. N. 195 del 10 aprile 2006				
Autocertificazione				
Variazioni significative e/o ciclo produttivo				
Relazione tecnica DPCM 1.3.91 – rumore esterno				
Visite mediche periodiche				
D.P.I. per i lavoratori				

Normativa scarico
delle acque di
processo

Autorizzazione scarico acque di processo				
Denuncia pozzi				

Attrezzature
tecniche e impianti
tecnologici

Schede tecniche e/o manuali oper. Attrez. Munite di videoterminali				
Registro/schede riassuntive manutenz. Ordinaria/straordin. Macchine				
Documentazione tecnica degli impianti				
Verbali delle ispezioni dei vari organi di controllo				
Copia di notifica U.S.L. /ex art. 48 DPR 303/56 per nuovi insed. ☐ produttivi o ristruttur.				

Trattamento dei dati

Documento di programmazione – D.P.S. – Privacy				
--	--	--	--	--

LIVELLO DI RISCHIO SULLA GESTIONE DELLA PREVENZIONE		Lieve
		Medio
		Alta
Indicazioni delle misure da adottare	1. Effettuare tutti i rilevamenti previsti; 2. Raccogliere i documenti in un classificatore e mettere a disposizione dell'organo di controllo; 3. Aggiornare la documentazione e i rilevamenti in caso di variazioni significative della produzione o modifica della produzione o ampliamento o trasferimento.	

ANALISI del contesto

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

Inquadramento generale dell'azienda sul territorio – non presente

	Inquadramento fotografico

La sede operativa dell'azienda si trova in Recanati (MC)

		Annotazione				
L'AZIENDA ha insediamento in area		Urbana				
		Industriale				
	X	Extraurbana				
		Rurale				
		Completamento				
		Centro storico				
Densità di popolazione	X	Bassa				
		Media				
		Alta				
		Altissima				
Il comune di riferimento è paragonabile ad area simile a		Metropoli				
	X	Città				
		Cittadina				
		Paese				
		Cascina				
		Contrada				
Riferimenti planimetrici		Disegno n.	del	gg	mm	aaaa
		Pianta da PRG				
Indice complessivo di attenzione	X	Bassa				
		Medio				
		Alto				
		Altissimo				

CONDIZIONI DI CONTORNO ALL'AZIENDA

INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO – AMBIENTE ESTERNO

Aspetti generali			
Descrizione	Presenza del centro di pericolo		Indice di attenzione
	Sì/No		1..10
Nelle vicinanze sono presenti cantieri		X	
Nelle vicinanze sono presenti attività pericolose		X	
Flusso veicolare presente sulla viabilità ordinaria contigua all'azienda		X	
L'amplificazione del rischio di incidenti e/o investimenti		X	
L'Azienda interessa proprietà limitrofe		X	

Aspetti generali – Analisi flusso veicolare presente sulla viabilità contigua all'azienda

Descrizione	Flusso veicolare presente sulla viabilità ordinaria contigua all'azienda		Indice di attenzione
	No Sì		1..10
Natura dell'attività	Natura	Analisi	
Strade private	Parcheggi	Non frequentate	
	Strade di transito	Poco frequentate	
	Rotatorie	Normalmente frequentate	
		Molto frequentate	
		Moltissimo frequentate	
Strade pubbliche	Analisi media del flusso		
	Comunali	Fino a 10 mezzi/hora	
	Provinciali	Da 10 a 20 mezzi/hora	
	Statali	Da 21 a 30 mezzi/hora	
	Tangenziali	Da 31 a 40 mezzi/hora	
	Parcheggi	Da 41 a 50 mezzi/hora	
	Rotatorie	Da 51 a 60 mezzi/hora	
	Piazze	Da 61 a 70 mezzi/hora	
	Superstrade	Oltre 70 mezzi/hora	
Prescrizione			

Aspetti generali – Analisi interesse dell'Azienda su attività limitrofe

Descrizione	Sono presenti attività limitrofe all'azienda		Indice di attenzione
	No Sì		1..10
Natura dell'attività	Natura		
Attività private	Strade e/o simili		
	Impianti		
	Immobili		
	Coltivazioni		
	Allevamenti		
Attività pubbliche	Commercio		
	Strade/simili		
	Impianti		
	Immobili		
	Coltivazioni		
	Allevamenti		
Prescrizione	Funzioni amministrative in genere		

VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO AMBIENTE ESTERNO				
Descrizione				
Elementi che hanno condizionato i rischi dall'ambiente esterno		presente		Annotazione
		si	no	
Presenza di cantieri nelle vicinanze dell'azienda				
Presenza di attività pericolose nelle vicinanze dell'azienda				
Flusso veicolare presente sulla viabilità contigua all'azienda				
Amplificazione del rischio di incidenti e/o investimenti				
L'Azienda interessa proprietà limitrofe				
Analisi dei rischi rilevati				
Fattore di rischio		Probabilità del rischio		
		lieve	medio	alto
Allagamenti				
Frane o smottamenti				
Cedimenti improvvisi				
Elettrocuzione				
Investimento				
Allergeni				
Chimico				
Altro fattore:				
Analisi dei danni rilevati		Livello del danno		
		lieve	medio	alto
Ustioni				
Fratture				
Morte				
Shock				
Altro danno rilevato: lesioni in genere				
Prescrizioni		prescritte		Considerazioni
		si	no	
Formazione obbligatoria al personale addetto all'azienda				
Rimozione strutture terze proprietà				
Rimozione impianti esterni all'azienda				
Divieto, dove possibile del transito in loco dei non addetti ai lavori				
Cartellonistica				
Analisi del livello di rischio		Livello del rischio		
		lieve	medio	alto
Livello medio di rischio considerato				
Livello di danno causato dall'interferenza				
Probabilità che si verifichi il danno				
Elenco dei documenti richiesti				
Documento	Ente erogatore			
Permessi dei proprietari				
Copia dei verbali di riunione				
Planimetrie della proprietà				
Richiesta dei permessi comunali				
Documentazione impianti				
Documentazione specifica				
Dichiarazioni varie				

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA**RECINZIONE, DELIMITAZIONE, ACCESSI, SEGNALAZIONI**

Recinzione dell'azienda				Presente
			x	Non presente
	Altezza della recinzione			
		Applicazione regolamento edilizio		
		2.0 metri		
	Materiale della recinzione			
		Materiale plastico		
		Materiale cementizio		
		Recinzione metallica		
		Recinzione arborea		

Accessi all'azienda		
	Da edifici di civile abitazione	
	Da strutture ospedaliere	
	Da edifici militari e/o caserme	
X	Accesso diretto	
	Esiste un parcheggio riservato ai lavoratori dell'azienda	Esiste
		Non esiste

In azienda esiste un parcheggio fronte ufficio ed un parcheggio condominiale

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI RELATIVAMENTE AL CONTESTO											
ELENCO DEI PRINCIPALI RISCHI RILEVATI											
		RISCHIO	Ambiente in cui è stato RILEVATO il rischio								
			001	Ambiente esterno							
Presente			002	Insediamento							
SI	NO		001	002							
		SICUREZZA	X	X							
		SALUTE		X							
		ORGANIZZATIVO	x	X							

RISCHIO	Area di lavoro in cui è stato ipotizzato il rischio
---------	---

RISCHI PER LA SICUREZZA	001	002
Aree di transito		
Spazi di lavoro		
Scale (caduta dall'alto, scivolamenti)		
Macchine		
Attrezzi manuali		
Movimentazione manuale dei carichi		
Immagazzinamento di oggetti		
Elettrocuzione		
Apparecchi di sollevamento		
Mezzi di trasporto		
Rischi di incendio ed esplosione		
Rischi generici (urti, tagli, abrasioni)		
Itinere		
Investimenti	x	X
Illuminazione		
Contatto con materiali ad alta temperatura		
Rischi di interferenza – ditte esterne		
RISCHI PER LA SALUTE		
Rischi per la presenza di sostanze chimiche		
Esposizione ad agenti chimici		
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni		
Esposizione ad agenti biologici		
Esposizione ad amianto		
Esposizione a rumore		
Esposizione a vibrazioni		
Esposizione a campi magnetici		
Esposizione a ultrasuoni e infrasuoni		
Esposizione a radiazioni ottiche		
Microclima termico		
Lavoro a VDT		
Stress lavoro-correlato		
RISCHI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI		
Organizzazione del lavoro		
Formazione- informazione e addestramento		
Norme e procedure di lavoro		
Manutenzioni, verifiche		
Gestione emergenze		
Sorveglianza sanitaria		
Inquadramento territorial e aree esterne		

ANALISI strutture ed impianti

VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVAMENTE ALLE STRUTTURE ED IMPIANTI**ELENCO DEI PRINCIPALI RISCHI IPOTIZZABILI**

PRESENTE	RISCHIO	DIDASCALIA			
		001	STRUTTURA	004	Impianto antincendio
		002	Impianto di riscaldamento	005	Impianti video-audio
		003	Impianto elettrico	006	Locali tecnici - ufficio

Si	No		001	002	003	004	005	006
		SICUREZZA						
		SALUTE						
		ORGANIZZATIVO						

RISCHIO							
RISCHI PER LA SICUREZZA		001	002	003	004	005	006
Aree di transito							
Spazi di lavoro							
Scale (caduta dall'alto, scivolamenti)							
Macchine							
Attrezzi manuali							
Movimentazione manuale dei carichi							
Immagazzinamento di oggetti							
Elettrocuzione							
Apparecchi di sollevamento							
Mezzi di trasporto							
Rischi di incendio ed esplosione							
Rischi generici (urti, tagli, abrasioni)							
Itinere							
Investimenti							
Illuminazione							
Contatto con materiali ad alta temperatura							
Rischi di interferenza – ditte esterne							
RISCHI PER LA SALUTE							
Rischi per la presenza di sostanze chimiche							
Esposizione ad agenti chimici							
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni							
Esposizione ad agenti biologici							
Esposizione ad amianto							
Esposizione a rumore							
Esposizione a vibrazioni							
Esposizione a campi magnetici							
Esposizione a ultrasuoni e infrasuoni							
Esposizione a radiazioni ottiche							
Microclima termico							
Lavoro a VDT							
Stress lavoro-correlato							
RISCHI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI							
Organizzazione del lavoro							
Formazione- informazione e addestramento							
Norme e procedure di lavoro							
Manutenzioni, verifiche							
Gestione emergenze							
Sorveglianza sanitaria							
Inquadramento territoriale aree esterne							

STRUTTURA in genere –										
Riferimenti planimetrici			VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE							
STRUTTURA			MATERIALE				TRAT. SUPERF			
Pareti			Riferimento alle planimetrie e piante catastali							
Soffitto										
Pavimento										
Superfici	Area struttura	Superficie (mq)	Altezza (m)	Cubatura (mc)	Addetti	Piano				
	Tali dati sono indicate nelle planimetrie e nei dati catastali, tuttavia non costituiscono elementi di rischio									
	A norma	Rif. planimetrie								
DESCRIZIONE										
Porte	X	Porte interne dei locali di lavoro	si	no	Livello attenzione			Media		
	X	Portoni e porte esterne			l	m	a	lieve		
	X	Porte di emergenza								
	X	Vie di emergenza								
		Porte blindate								
	Annotazione caratteristiche porte									
DESCRIZIONE										
Illuminazione e aerazione naturale del locale diretta	X	Porte	si	no	Livello attenzione			Media		
	X	Vetrare			l	m	a	lieve		
	Annotazione caratteristiche									
DESCRIZIONE										
Scale		Interne	si	no	Livello attenzione			Media		
		Esterne			l	m	a			
		Antincendio								
	Annotazione caratteristiche									
FATTORI DI RISCHIO										
x	Porta di ingresso	Presente	Livello			Livello di rischio della struttura				
	Finestra	Si	No	Lieve	Medio	Alto	x	Lieve		
	Pavimento									
	Parete									
	Soffitto									
	Altro fattore: fattori minori							Medio		
	DESCRIZIONE DEL DANNO		Presente	Livello						
	Piccole ferite o danni minori	Si	No	Lieve	Medio	Alto	Alto			
	Fratture									
	Lesioni permanenti									
	Lesioni temporanee									
	Morte									
	Altro:									
Prescrizione generica										
Assicurarsi prima di chiudere i locali, che tutte le vie di uscita siano ben chiuse										
Annotazione prescrizioni										

IMPIANTO		Impianto termico			
CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO					
Tipo di impianto		Centralizzato			
		x Autonomo per locale o reparto			
Alimentazione		Metano		GPL	
		Gasolio		Altro	
Potenzialità Max (Kcal/h)		Riferimento carte progettuali			
Riferimenti planimetrici		Data della compilazione della tavola			
Tavola n.		Planimetrie allegate			
Tavola n.					
CONDIZIONI PRELIMINARI					
Coordinate spaziali		x	L'impianto non interferisce con i lavori di azienda		
			L'impianto interferisce con i lavori di azienda		
			Nei confronti del azienda, l'impianto si trova		
			Presso la delimitazione della recinzione		
			Lungo la strada diretta al azienda		
Coordinate temporali			Ipoteticamente presente per tutta la vita dell'azienda		
			Per parziale durata della vita del azienda		
Causa di rischio			Urtare accidentalmente la fonte di pericolo		
			Condizioni climatiche		
			Condizioni minori		
			Altro: fattore umano, problema tecnico		
ANALISI MAGGIORE RISCHIO PREVEDIBILE					
DESCRIZIONE	Presente	Descrizione	P	D	R
Maggiore Rischio prevedibile	x	Elettrocuzione	I	I	L
		Incendio			
		Esplosione			
		Altro:			
Maggiore Danno prevedibile		Ustioni			
		Escoriazioni - lesioni			
		Morte			
		Altro:			
ANALISI DEI FATTORI CONDIZIONANTI MINORI					
DESCRIZIONE	Presente	Descrizione	P	D	R
Maggiore Rischio prevedibile	x	Elettrocuzione	I	I	I
		Incendio			
		Esplosione			
		Altro:			
Maggiore Danno prevedibile		Ustioni			
		Escoriazioni - lesioni			
		Morte			
		Altro:			
Ipotesi preliminari di rimozione del rischio					
		E' preferibile la rimozione dell'impianto			
		E' preferibile non rimuovere l'impianto			
Si preferisce la sola prescrizione dettata dalla vigente normativa		x	La sola prescrizione normativa può considerarsi sufficiente		
			La sola prescrizione non può ritenersi sufficiente		
Livello di rischio considerato		x	Lieve		Grave
			Medio		Gravissimo
CONDELAZIONI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO					
Scelte progettuali					
Scelte organizzative					
Procedure e prescrizioni					
L'area si può considerare totalmente protetta					
Annotazioni					

IMPIANTO				Impianto elettrico					
Tipo di allaccio			Cabina B.T.						
		x	ENEL						
Impianti presenti		Presente		verifiche periodiche	ultima verifica	Schema elettrico			
		si	no						
		Impianto di terra						X	
		Protezione scariche atmosferiche.						X	
		Coll. a terra imp Distrib. in B.T..							
Messa a terra depositi interrati				Gli impianti sono a norma e periodicamente controllati, si allega la documentazione probatoria.					
Impianti aggiuntivi	Presente		Pot. (KW)	verifiche periodiche	ultima verifica	Schema elettrico			
	Si	No							
	Impianto di rifasamento								
	Illumin. esterna autonoma								
	Insegne luminose esterne								
Impianto elettrico di illuminazione									
Locale		Caratteristiche			Valore		Annotazione		
Struttura in genere	Punti luce			Tutto l'impianto risulta a norma e verificato periodicamente. Si allega la documentazione probatoria					
	Tipo Lampade								
	Schermatura lampade								
	Illuminazione di emergenza								
	Altezza da terra (m)								
	Illuminazione diretta								
	Gruppo continuità								
	Anno realizzazione impianto								
Reparto	Punti luce								
	Tipo Lampade								
	Schermatura lampade								
	Illuminazione di emergenza								
	Altezza da terra (m)								
	Illuminazione diretta								
	Gruppo continuità								
	Anno realizzazione impianto								
Illuminazione aggiuntiva (punti luce localizzati) per lavorazioni particolari				Si					
				no					
Tipo		Lavorazione							
Luce localizzata									
Presenza di videotermini				Si					
				no					
Area	n	Unità Logica		Schermo		Stampante			
		Costrut.	Modello	Costrut.	Modello	Costr.	Modello		
Vari Uffici		Vari modelli a norma							
Generatori di corrente supplementari				Si					
				no					
Potenzialità (Kw)			Alimentazione						
Gruppo elettrogeno									

IMPIANTO		Riscaldamento	Annotazione			
	x	Elettrico	ANALISI DEL RISCHIO DELL'IMPIANTO			
		Antincendio				
		Video-Audio				
		Impianto d'allarme				
CONDIZIONI PRELIMINARI						
Coordinate spaziali	x	L'impianto non interferisce con i lavori di azienda				
		L'impianto interferisce con i lavori di azienda				
		Nei confronti del azienda, l'impianto si trova				
		Presso la delimitazione della recinzione				
		Lungo la strada diretta al azienda				
		Nei pressi dell'ingresso				
Coordinate temporali		Ipoteticamente presente per tutta la vita del azienda				
		Per parziale durata della vita del azienda				
Causa di rischio		Urtare accidentalmente la fonte di pericolo				
		Condizioni climatiche				
		Condizioni minori				
		Altro: fattore umano				
Riferimenti planimetrici	Tavola n.		del	gg	mm	aaaa
ANALISI MAGGIORE RISCHIO PREVEDIBILE						
DESCRIZIONE	Presente	Descrizione	P	D	R	
Maggiore Rischio prevedibile		Elettrocuzione				
	x	Incendio	b	b	b	
		Esplosione				
		Altro:				
Maggiore Danno prevedibile		Ustioni				
		Escoriazioni - lesioni				
		Morte				
		Altro:				
Continuità temporale						
ANALISI DEI FATTORI CONDIZIONANTI MINORI						
DESCRIZIONE	Presente	Descrizione	P	D	R	
Maggiore Rischio prevedibile		Elettrocuzione				
		Incendio				
		Esplosione				
		Altro:				
Maggiore Danno prevedibile		Ustioni				
		Escoriazioni - lesioni				
		Morte				
		Altro:				
Continuità temporale						
Ipotesi preliminari di rimozione del rischio		E' preferibile la rimozione dell'impianto				
		E' preferibile non rimuovere l'impianto				
Riferimenti a disegni o documentazione	Segnalati nella planimetria					
Si preferisce la sola prescrizione dettata dalla vigente normativa	x	La sola prescrizione normativa può considerarsi sufficiente				
		La sola prescrizione non può ritenersi sufficiente				
Livello di rischio considerato	x	Lieve				
		Medio				
		Grave				
		Gravissimo				
CONDELAZIONI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO						
Scelte progettuali						
Scelte organizzative						
Procedure e prescrizioni						
L'area si può considerare totalmente protetta						
Annotazioni						

IMPIANTO				IMPIANTO ANTINCENDIO			
Condizioni preliminari							
Riferimenti planimetrici			Data della compilazione della tavola				
Tavola n.			VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE				
Tavola n.							
Tavola n.							
Estintori					Previsto		
					Non Previsto		
Previsto		Tipo di estintore	Numero di estintori presenti				
Si	No						
x		polvere	A norma				
x		Comp. elettronici	A norma				
Impianto idrico antincendio di tipo fisso						Previsto	
						Non Previsto	
Riserva idrica	PISCINE						
	Pozzi						
	Comune - l/min						
Stazione pompaggio	Diesel		n.				
			Kw.				
	Scoppio		n.				
			Kw.				
	Gruppo elettrogeno		n. 1				
		Kw.					
		Pressione	Bar				
		Portata					
Attacchi VVFF	UNI 70 UNI 45		n. Vedi CERTIFICAZIONE VV.FF.				
			n.				
Impianto automatico antincendio					Previsto		
			x		Non Previsto		
Sprinkler							
CO ₂							
Polvere							
Halon							
Impianto di scarico per il fumo e il calore					Previsto		
			x		Non Previsto		
Lucernai a soffitto				Aperture a Shed			
Ventilatori statici continui				Sfoghi di calore e fumo			
Tipo di comando degli EFC					Previsto		
			x		Non Previsto		
Pneumatico							
Elettrico							
Altro							
Rilevazione di incendio e allarme					Previsto		
			x		Non Previsto		
Fumo				Ottico			
Termico				Gas			
Annotazioni							

VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVAMENTE ALLE STRUTTURE ED IMPIANTI					
ELENCO DEI PRINCIPALI RISCHI da considerare					
	RISCHIO	DIDASCALIA			
		001	STRUTTURA	003	Impianto elettrico
		002	Impianto termico	004	Impianto antincendio
Presente				005	Impianti video-audio
				006	Locali tecnici - ufficio

Si	No		001	002	003	004	005	006
		SICUREZZA						
		SALUTE						
		ORGANIZZATIVO						

RISCHIO							
RISCHI PER LA SICUREZZA		001	002	003	004	005	006
Aree di transito							
Spazi di lavoro							
Scale (caduta dall'alto, scivolamenti)							
Macchine							
Attrezzi manuali							
Movimentazione manuale dei carichi							
Immagazzinamento di oggetti							
Elettrocuzione							
Apparecchi di sollevamento							
Mezzi di trasporto							
Rischi di incendio ed esplosione							
Rischi generici (urti, tagli, abrasioni)							
Itinere							
Investimenti							
Illuminazione							
Contatto con materiali ad alta temperature							
Rischi di interferenza – ditte esterne							
RISCHI PER LA SALUTE							
Rischi per la presenza di sostanze chimiche							
Esposizione ad agenti chimici							
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni							
Esposizione ad agenti biologici							
Esposizione ad amianto							
Esposizione a rumore							
Esposizione a vibrazioni							
Esposizione a campi magnetici							
Esposizione a ultrasuoni e infrasuoni							
Esposizione a radiazioni ottiche							
Microclima termico							
Lavoro a VDT							
Stress lavoro-correlato							
RISCHI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI							
Organizzazione del lavoro							
Formazione- informazione e addestramento							
Norme e procedure di lavoro							
Manutenzioni, verifiche							
Gestione emergenze							
Sorveglianza sanitaria							
Inquadramento territorial e aree esterne							

ANALISI Fasi di lavoro

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RELATIVAMENTE ALLA MANSIONE DI LAVORO											
ELENCO DEI PRINCIPALI RISCHI IPOTIZZABILI											
Presente		RISCHIO	Mansioni in cui è stato ipotizzato il rischio per mansioni								
Si	No		001	Amministrazione				003	Video riprese in esterno		
			002	Promozione				004			
								005			
			001	002	003	004	005				
X		STRUTTURALI									
X		RISCHI PER LA SALUTE E MECCANICI									
X		RISCHI PER LA SICUREZZA E SALUTE									

RISCHIO						
RISCHI PER LA SICUREZZA						
001	002	003	004	005	006	
						Aree di transito
						Spazi di lavoro
						Scale (caduta dall'alto, scivolamenti)
						Macchine
						Attrezzi manuali
						Movimentazione manuale dei carichi
						Immagazzinamento di oggetti
						Elettrocuzione
						Apparecchi di sollevamento
						Mezzi di trasporto
						Rischi di incendio ed esplosione
						Rischi generici (urti, tagli, abrasioni)
						Itinere
						Investimenti
						Illuminazione
						Contatto con materiali ad alta temperatura
						Rischi di interferenza – ditte esterne
RISCHI PER LA SALUTE						
						Rischi per la presenza di sostanze chimiche
						Esposizione ad agenti chimici
						Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni
						Esposizione ad agenti biologici
						Esposizione ad amianto
						Esposizione a rumore
						Esposizione a vibrazioni
						Esposizione a campi magnetici
						Esposizione a ultrasuoni e infrasuoni
						Esposizione a radiazioni ottiche
						Microclima termico
						Lavoro a VDT
						Stress lavoro-correlato
RISCHI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI						
						Organizzazione del lavoro
						Formazione- informazione e addestramento
						Norme e procedure di lavoro
						Manutenzioni, verifiche
						Gestione emergenze
						Sorveglianza sanitaria
						Inquadramento territorial e aree esterne

DISTRIBUZIONE delle fasi di lavoro nell'ambito della giornata

Fase di lavoro		Orario della giornata lavorativa - media																							
		Orario notturno						Orario diurno															Orario notturno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24		
001	Ufficio																								
002	Promozione																								
003	Video riprese in esterno																								
004																									
005																									
006																									

Indice di attenzione		Orario della giornata lavorativa - media																							
		Orario notturno						Orario diurno															Orario notturno		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
001	ATTENZIONE durante la giornata																								

INDICE DI ATTENZIONE	COLORE
Bassa attenzione	
Media attenzione	
Medio bassa attenzione	

Area omogenea	SEDE AZIENDA										
Fase di lavoro	Amministrazione					CODICE		001			
Riferimenti planimetrici area di lavoro	Vedi Planimetrie allegate										
Condizioni di lavoro	Condizioni al contorno della fase										
	Applicazione delle principali norme di sicurezza										
	x Normativa nazionale					Prescrizioni Enti locali					
	La fase viene svolta										
	x Tutto l'anno					Annotazione					
	Mediamente da a										
	In maniera saltuaria										
	Durata preventivata della fase giornaliera										
	In riferimento alla vita dell'azienda, la fase si svolge in un periodo a rischio					X Lieve					
						Medio					
						Alto					
	Superficie di lavoro della fase										
	Ristretta					X Ampia		Particolarmente ampia			
	La fase si svolge in area										
	X Piana					Leggermente inclinata			Inclinata		
Interferenze											
Non Presenti											
Presenti					Condizioni al contorno e/o ambientali						
					Presenza impianti					X Elettrico	
										Termico	
										Reti gas	
Fasi di lavoro											
Personale addetto	Apprendista					X		Impiegato			
	Operaio generico					X		Tecnico			
	Operaio specializzato					X		Dirigente			
Elenco macchine ed attrezzatura	X p. computer										
	X Telefax										
	X Telefono										
	X Stampante										
	X Fotocopiatrice										
Procedure esecutive	X Rif. Corsi di formazioni impartite ai lavoratori										
Rischi della fase	Elenco rischi deducibili										
	X Rischio elettrico					I		I		L	
	X Rischio incendio					I		I		L	
	X Danni da postura					I		I		L	
	X Stress correlato (vedi specifica valutazione)					I		I		I	
Livello del rischio medio ponderato					I		Assente		Medio		
							Lieve		Alto		
Prescrizione prevista	Formazione e informazione al personale sull'utilizzo delle attrezzature a mansioni, uso dei DPI quando necessario –										

Area omogenea	FUORI SEDE E SEDE AZIENDA																		
Fase di lavoro	Promozione					CODICE		002											
Riferimenti planimetrici area di lavoro	Vedi Planimetrie allegate																		
Condizioni di lavoro	Condizioni al contorno della fase																		
	Applicazione delle principali norme di sicurezza																		
	☒ Normativa nazionale					Prescrizioni Enti locali													
	La fase viene svolta																		
	☒ Tutto l'anno					Annotazione													
	Mediamente da a																		
	In maniera saltuaria																		
	Durata preventivata della fase giornaliera																		
	In riferimento alla vita dell'azienda, la fase si svolge in un periodo a rischio					☒ Lieve													
						Medio													
						Alto													
	Superficie di lavoro della fase																		
	Ristretta					☒ Ampia		Particolarmente ampia											
	La fase si svolge in area																		
	☒ Piana					Leggermente inclinata			Inclinata										
Interferenze																			
☐ Non Presenti																			
☐ Presenti										Condizioni al contorno e/o ambientali									
										Presenza impianti					☒ Elettrico				
															Termico				
Fasi di lavoro										Reti gas									
Personale addetto	Apprendista					☒ Impiegato													
	Operaio generico					☒ Tecnico													
	Operaio specializzato					☒ Dirigente													
Elenco macchine ed attrezzatura	☒ p. computer																		
	☒ Telefax																		
	☒ Telefono																		
	☒ Stampante																		
	☒ Fotocopiatrice																		
	☒ Auto																		
Procedure esecutive	☒ Rif. Corsi di formazioni impartite ai lavoratori																		
Rischi della fase	Elenco rischi deducibili																		
	☒ Rischio elettrico					P		D		R									
	☒ Rischio incendio					I		I		L									
	☒ Danni da postura					I		I		L									
	☒ Stress correlato (vedi specifica valutazione)					I		I		I									
	☒ Itinere					I		m		m									
Livello del rischio medio ponderato					☐ Assente		☐ Medio												
					☐ Lieve		☐ Alto												
Prescrizione prevista	Formazione e informazione al personale sull'utilizzo delle attrezzature a mansioni, uso dei DPI quando necessario –																		

Area omogenea	Riprese esterne					
Fase di lavoro	Videoriprese in esterno attività giornalistica		CODICE	003		
Riferimenti planimetrici area di lavoro	Vedi Planimetrie allegate					
Condizioni di lavoro	Condizioni al contorno della fase					
	Applicazione delle principali norme di sicurezza					
	☒	Normativa nazionale	☐	Prescrizioni Enti locali		
	La fase viene svolta				Annotazione	
	☒	Tutto l'anno				
	☐	Mediamente da	a			
	☐	In maniera saltuaria				
	Durata preventivata della fase giornaliera					
	☐	In riferimento alla vita dell'azienda, la fase si svolge in un periodo a rischio		☒ Lieve		
				Medio		
				Alto		
	Superficie di lavoro della fase					
	☐	Ristretta	☒	Ampia	☐ Particolarmente ampia	
	La fase si svolge in area					
	☒	Piana	☐	Leggermente inclinata	☐ Inclinata	
Interferenze						
☐	Non Presenti					
☐	Presenti	Condizioni al contorno e/o ambientali				
☐		Presenza impianti	☒ Elettrico			
☐			Termico			
☐			Reti gas			
☐	Fasi di lavoro					
Personale addetto	☐	Apprendista	☒	Giornalista		
	☐	Operaio generico	☒	Tecnico		
	☐	Operaio specializzato	☒	Dirigente		
Elenco macchine ed attrezzatura	☒	Piccole attrezzature manuali	☐			
	☒	Mezzo	☐			
	☒	Video	☐			
	☐		☐			
	☐		☐			
Procedure esecutive	☒	Rif. Corsi di formazioni impartite ai lavoratori				
	☐					
Rischi della fase	Elenco rischi deducibili					
	☐	Rischio elettrico		P	D	R
	☐	Rischio incendio				
	☒	Danni da postura	I	I	L	
	☒	Urti e colpi	I	I	I	
	☒	Itinere	I	m	m	
	☒	Fattore umano	I	I	I	
	☒	Scivolamenti a livello	m	m	m	
	☐					
	☐					
Prescrizione prevista	Livello del rischio medio ponderato					
	☐	Assente	☒	Medio		
	☐	Lieve	☐	Alto		
	Formazione e informazione al personale sull'utilizzo delle attrezzature a mansioni, uso dei DPI quando necessario –					

Macchine e/o attrezzature								
Denominate in genere utensili vari - pesanti		X	Apparecchiature elettroniche					
		x	Piccole attrezzature manuali					
Riferimenti planimetrici locazione macchina				Data della compilazione della tavola				
Tavola n.								
Tavola n.								
Prescrizione prevista per l'uso		Fare riferimento al libretto d'uso e manutenzione in dotazione						
Personale autorizzato all'uso della macchina		Apprendista		X	Impiegato			
		Operaio generico		x	Tecnico			
		Operaio specializzato			Dirigente			
D.P.I. previsti per l'uso		Aurecolari			Elmetto			
		Cuffie			Guanti			
		Cintura di sicurezza			Mascherina antipolvere			
		Scarpe antinfortunistiche		x	Tappetino porta mouse ove richiesto			
		Tuta – divisa						
		Visiera						
Rischi ipotizzabili dall'uso della macchina		Elenco rischi deducibili			T	D	P	R
		x	Cadute	S	m	l	A	
		X	Rumore	S	m	m	M	
			Chimico					
			Investimento					
		X	Polveri	S	m	m	M	
			Allergie e/o infezioni					
			Sepellimento					
			Condizioni atmosferiche					
		X	Urti – colpi – impatti – compressioni	S	a	l	M	
		X	Tagli	S	l	l	L	
		X	Calore – fiamme – esplosione	S	l	l	L	
			Getti e sghezzi					
			Amianto					
		x	Condizioni al contorno	s	m	m	m	
		Livello del rischio medio ponderato		Assente				
Lieve								
x	Medio							
Alto								
Formazione prevista per il personale		Utilizzo specifico attrezzature						

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RELATIVAMENTE ALLA MANSIONE DI LAVORO										
ELENCO DEI PRINCIPALI RISCHI RILEVATI										
Presente		RISCHIO	Mansioni in cui è stato ipotizzato il rischio per mansioni							
Si	No		001				003			
			002				004			
			001	002	003					
X		SALUTE								
X		SICUREZZA								
X		ORGANIZZATIVI								

RISCHIO	001	002	003	004	005
RISCHI PER LA SICUREZZA					
Aree di transito					
Spazi di lavoro					
Scale (caduta dall'alto, scivolamenti)					
Macchine					
Attrezzi manuali					
Movimentazione manuale dei carichi					
Immagazzinamento di oggetti					
Elettrocuzione					
Apparecchi di sollevamento					
Mezzi di trasporto					
Rischi di incendio ed esplosione					
Rischi generici (urti, tagli, abrasioni)					
Itinere					
Investimenti					
Illuminazione					
Contatto con materiali ad alta temperatura					
Rischi di interferenza – ditte esterne					
RISCHI PER LA SALUTE					
Rischi per la presenza di sostanze chimiche					
Esposizione ad agenti chimici					
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni					
Esposizione ad agenti biologici					
Esposizione ad amianto					
Esposizione a rumore					
Esposizione a vibrazioni					
Esposizione a campi magnetici					
Esposizione a ultrasuoni e infrasuoni					
Esposizione a radiazioni ottiche					
Microclima termico					
Lavoro a VDT					
Stress lavoro-correlato					
RISCHI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI					
Organizzazione del lavoro					
Formazione- informazione e addestramento					
Norme e procedure di lavoro					
Manutenzioni, verifiche					
Gestione emergenze					
Sorveglianza sanitaria					
Inquadramento territorial e aree esterne					

INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI RILEVATI IN AZIENDA**ELENCO DEI PRINCIPALI RISCHI GENERICI RILEVATI**

Presente		RISCHIO	Annotazione
Si	No		
X		STRUTTURALI	
X		RISCHI PER LA SALUTTE E MECCANICI	
X		RISCHI PER LA SICUREZZA E SALUTE	
RISCHIO		Area ipotizzabile	

RISCHI PER LA SICUREZZA	Contesto ambientale	Struttura	Impianti	Fasi di lavoro
Aree di transito				
Spazi di lavoro				
Scale (caduta dall'alto, scivolamenti)				
Macchine				
Attrezzi manuali				
Movimentazione manuale dei carichi				
Immagazzinamento di oggetti				
Elettrocuzione				
Apparecchi di sollevamento				
Mezzi di trasporto				
Rischi di incendio ed esplosione				
Rischi generici (urti, tagli, abrasioni)				
Itinere				
Investimenti				
Illuminazione				
Contatto con materiali ad alta temperatura				
Rischi di interferenza – ditte esterne				
RISCHI PER LA SALUTE				
Rischi per la presenza di sostanze chimiche				
Esposizione ad agenti chimici				
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni				
Esposizione ad agenti biologici				
Esposizione ad amianto				
Esposizione a rumore				
Esposizione a vibrazioni				
Esposizione a campi magnetici				
Esposizione a ultrasuoni e infrasuoni				
Esposizione a radiazioni ottiche				
Microclima termico				
Lavoro a VDT				
Stress lavoro-correlato				
RISCHI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI				
Organizzazione del lavoro				
Formazione- informazione e addestramento				
Norme e procedure di lavoro				
Manutenzioni, verifiche				
Gestione emergenze				
Sorveglianza sanitaria				
Inquadramento territorial e aree esterne				

SINTESI rischi rilevati

ANALISI dei rischi in cui la norma prevede relazione specifica			
	RISCHI SPECIFICI	Rischio presente in azienda	
		Relazione	Autocertificato
	VIBRAZIONI		X
	MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI		X
	AZIONI RIPETITIVE		X
	VIDEOTERMINALI		X
	CLIMATICO		X
	RADIAZIONI OTTICHE		X
	STRESS DA LAVORO CORRELATO		X
	LAVORATRICI MADRI		X
	RISCHIO BIOLOGICO		X
	RISCHIO DI INCENDIO		X
	CHIMICO		X

ANALISI dei rischi in cui la norma non prevede relazione specifica			
	RISCHI NON SPECIFICI	Rischio presente in azienda	
		Relazione	Autocertificato
	PUNTURE – TAGLI - ABRASIONI		X
	POLVERI		X
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		X
	RISCHIO ELETTRICO		X
	CONDIZIONI LAVORO DIFFICILE		X
	FATTORI ERGONOMICI		X
	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO		X

SINTESI DELLE RELAZIONI DEI RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN AZIENDA**MISURE GENERALI DA ADOTTARE CONTRO IL RISCHIO DI VIBRAZIONI**

Descrizione								
Presenza del rischio in azienda					No			
					Si			
	Influenze da area al contorno	P	D	R	Rischio medio			Rischio medio ponderato
					L	M	A	x LIEVE
	Area di lavoro				Rischio medio			MEDIO
	Area deposito				L	M	A	
	Attività manutentori-impiantisti							
	Impiego attrezzature	I	I	I	x			ALTO
Periodo in cui si verifica il rischio								
Elementi che possono causare fattore di rischio					Indice parziale di attenzione (1..10)		Indice medio di attenzione	
X	Fattore umano						Lieve	
							X Medio	
							Alto	
Categoria dei lavoratori interessati al rischio								
x	Operatori attrezzatur e manuali				Addetto			
	MANUTENTORI				Operaio generico			
X	Addetto guida AUTOVEICOLO				Altro operatore			
	Danni previsti	P	D	R	Rischio medio considerato			FONTE DI RIFERIMENTO
								Norme SPECIFICHE
								Linee guida ASL
								Linee guida ISPESL
								Linee guida enti paritetici
								Regolamento comunale
								Giurisprudenza
	Altro:							
Dispositivi di protezione al rischio impiegati					Indice di attenzione			Rischio residuo
					L	M	A	Lieve
								Medio
								Alto
Prescrizioni globali dedotte								
Prevista certificazione rilasciata da ente di vigilanza						SI	Indice di attenzione (1..10)	
					x	NO		

MISURE GENERALI DA ADOTTARE CONTRO IL RISCHIO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI

Descrizione									
Presenza del rischio in azienda					No				
					x Si				
Influenze da area al contorno	P	D	R	Rischio medio			Rischio medio ponderato		
				L	M	A	x	LIEVE	
Area di lavoro				Rischio medio				MEDIO	
Area deposito				L	M	A			
Facchini									
Operatore in cantiere	I	I	I	x				ALTO	
Riferimenti planimetrici	Data della compilazione della tavola				Nome del tecnico				
Tavola n.	VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE								
Tavola n.									
Periodo in cui si verifica il rischio									
Elementi che possono causare fattore di rischio				Indice parziale di attenzione (1..10)			Indice medio di attenzione		
Fattore umano								Lieve	
								Medio	
								Alto	
Categoria dei lavoratori interessati al rischio									
				Addetto					
				Operaio generico					
				Altro operatore					
Danni previsti	P	D	R	Rischio medio considerato			FONTE DI RIFERIMENTO		
				LIEVE			Norme SPECIFICHE		
							Linee guida ASL		
				MEDIO			Linee guida ISPESL		
							Linee guida enti paritetici		
				ALTO			Regolamento comunale		
							Giurisprudenza		
Altro:									
Dispositivi di protezione al rischio impiegati				Indice di attenzione			Rischio residuo		
				L	M	A		Lieve	
								Medio	
								Alto	
Prescrizioni globali dedotte									
Prevista certificazione rilasciata da ente di vigilanza							SI	Indice di attenzione (1..10)	
						X	NO		

MISURE GENERALI DA ADOTTARE CONTRO IL RISCHIO DI AZIONI RIPETITIVE

Descrizione								
Presenza del rischio in azienda					x	No		
						Si		
Influenze da area al contorno	P	D	R	Rischio medio			Rischio medio ponderato	
				L	M	A	LIEVE	
Area di lavoro				Rischio medio			MEDIO	
				L	M	A		
							ALTO	
Riferimenti planimetrici	Data della compilazione della tavola			Nome del tecnico				
Tavola n.	VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE							
Tavola n.								
Periodo in cui si verifica il rischio								
Elementi che possono causare fattore di rischio				Indice parziale di attenzione (1..10)		Indice medio di attenzione		
						Lieve		
						Medio		
						Alto		
Categoria dei lavoratori interessati al rischio								
				X	Tutti i lavoratori			
					Operaio generico			
					Altro operatore			
Danni previsti	P	D	R	Rischio medio considerato			FONTE DI RIFERIMENTO	
				LIEVE			Norme SPECIFICHE	
							Linee guida ASL	
				MEDIO			Linee guida ISPESL	
							Linee guida enti paritetici	
				ALTO			Regolamento comunale	
							Giurisprudenza	
Dispositivi di protezione al rischio impiegati				Indice di attenzione			Rischio residuo	
				L	M	A	Lieve	
							Medio	
							Alto	
Prescrizioni globali dedotte								
Prevista certificazione rilasciata da ente di vigilanza						SI	Indice di attenzione (1..10)	
						NO		

MISURE GENERALI DA ADOTTARE CONTRO IL RISCHIO climatico

Area climatica in cui vengono svolte le lavorazioni									
x	Area temperata				Insulare				
	Montagnosa				Marittima				
	Lagunare				Pianura				
Annotazione		Didascalia							
		Periodo in cui vengono svolte le lavorazioni				(A)			
		Condizione climatica prevista				(B)			
		Probabilità che si verifichi la condizione climatica				a)		Alta	
						b)		Media	
						c)		Bassa	
d)						Raro			
				e)		Assente			
(A)		(B)		(A)		(B)			
x	Invernale		Neve		x	Estivo		Bel tempo	
x			Grandine					Umidità	
			Bel tempo					Caldo	
			Freddo					Pioggia	
			Pioggia					Grandine	
			Bufera						
			Nebbia						
x	Primaverile		Neve		x	Autunnale		Neve	
			Nebbia					Grandine	
			Grandine					Bel tempo	
			Bel tempo					Freddo	
			Pioggia					Pioggia	
			Bufera					Bufera	
								Nebbia	
	Condizioni climatiche in cui sono ammesse le lavorazioni		Neve	Annotazione					
		Bel tempo							
		Freddo							
		Pioggia							
		Bufera							
		Nebbia							
		Grandine							
Rischi derivanti dalle condizioni climatiche		- Probabilità -		- Danno -		Rischio medio considerato		FONTE DI RIFERIMENTO	
x	Malessere	x	Lieve	x	Lieve	x	Lieve	x	Medicina del lavoro
		Medio		Medio				Guide C.P.T. Torino	
		Alto		Alto				Linee guida ASL	
	Insolazione		Lieve		Lieve		Medio		Linee guida ISPESL
		Medio		Medio		Regolamento comunale			
		Alto		Alto		Giurisprudenza			
x	Malori improvvisi	X	Lieve	x	Lieve		Alto		
		Medio		Medio					
		Alto		Alto					
	Dolori articolari zone contuse		Lieve		Lieve				
		Medio		Medio					
		Alto		Alto					
	Malanni da raffreddamento		Lieve		Lieve				
		Medio		Medio					
		Alto		Alto					
Categoria dei lavoratori interessati al rischio									
x	Tutto il personale				Addetto				
	Addetto guida macchine raccoglitrice				Operaio generico				
	Addetto guida				Altro operatore				
ANNOVAZIONE - prescrizione									
	Abiti idonei alla mansione compatibile con la condizione climatica								

MISURE GENERALI DA ADOTTARE CONTRO IL RISCHIO DI RADIAZIONI OTTICHE

Descrizione							
Presenza del rischio in azienda					x	No	
						Si	
Influenze da area al contorno	P	D	R	Rischio medio			Rischio medio ponderato
				L	M	A	LIEVE
Area di lavoro				Rischio medio			MEDIO
				L	M	A	
							ALTO
Riferimenti planimetrici	Data della compilazione della tavola			Nome del tecnico			
Tavola n.	VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE						
Tavola n.							
Periodo in cui si verifica il rischio							
Elementi che possono causare fattore di rischio					Indice parziale di attenzione (1..10)		Indice medio di attenzione
	Fattore umano						Lieve
	Scorretto utilizzo delle apparecchiature che emettono radiazioni luminose						Medio
							Alto
Categoria dei lavoratori interessati al rischio							
	Trattoristi			X	Tutti i lavoratori		
	Addetto guida macchine raccoglitrice				Operaio generico		
	Addetto guida				Altro operatore		
Danni previsti	P	D	R	Rischio medio considerato			FONTE DI RIFERIMENTO
				LIEVE			Norme SPECIFICHE
							Linee guida ASL
				MEDIO			Linee guida ISPESL
							Linee guida enti paritetici
				ALTO			Regolamento comunale
							Giurisprudenza
Dispositivi di protezione al rischio impiegati					Indice di attenzione		Rischio residuo
				L	M	A	Lieve
							Medio
							Alto
Prescrizioni globali dedotte							
Prevista certificazione rilasciata da ente di vigilanza					x	SI	Indice di attenzione (1..10)
					NO		

[illegible]

MISURE GENERALI DA ADOTTARE CONTRO IL RISCHIO DI STRESS CORRELATO

Descrizione									
Presenza del rischio in azienda					No				
					x Si				
Influenze da area al contorno	P	D	R	Rischio medio			Rischio medio ponderato		
				L	M	A	x	LIEVE	
Area di lavoro				Rischio medio			MEDIO		
ufficio				L	M	A			
				x				ALTO	
Riferimenti planimetrici		Data della compilazione della tavola				Nome del tecnico			
Tavola n.	VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE								
Tavola n.									
Periodo in cui si verifica il rischio									
Elementi che possono causare fattore di rischio				Indice parziale di attenzione (1..10)			Indice medio di attenzione		
							Lieve		
							Medio		
							Alto		
Categoria dei lavoratori interessati al rischio									
Trattoristi				X	Tutti i lavoratori				
Addetto guida macchine raccoglitrice					Operaio generico				
Addetto guida					Altro operatore				
Danni previsti	P	D	R	Rischio medio considerato			FONTE DI RIFERIMENTO		
				LIEVE			Norme SPECIFICHE		
							Linee guida ASL		
				MEDIO			Linee guida ISPESL		
							Linee guida enti paritetici		
				ALTO			Regolamento comunale		
							Giurisprudenza		
Dispositivi di protezione al rischio impiegati				Indice di attenzione			Rischio residuo		
				L	M	A			
							Lieve		
							Medio		
							Alto		
Prescrizioni globali dedotte									
Prevista certificazione rilasciata da ente di vigilanza						SI	Indice di attenzione (1..10)		
						NO			

MISURE GENERALI DA ADOTTARE CONTRO IL RISCHIO DI lavoratrici madri

Descrizione									
Presenza del rischio in azienda					x	No			
						Si			
Influenze da area al contorno	P	D	R	Rischio medio			Rischio medio ponderato		
				L	M	A	LIEVE		
Area di lavoro				Rischio medio			MEDIO		
				L	M	A			
							ALTO		
Riferimenti planimetrici	Data della compilazione della tavola			Nome del tecnico					
Tavola n.									
Tavola n.									
Periodo in cui si verifica il rischio									
Elementi che possono causare fattore di rischio				Indice parziale di attenzione (1..10)			Indice medio di attenzione		
	Fattore umano						Lieve		
							Medio		
							Alto		
Categoria dei lavoratori interessati al rischio									
	Trattoristi			Tutti le lavoratrici in condizioni di gravidanza					
	Addetto guida macchine raccogliatrici			Operaio generico					
	Addetto guida			Altro operatore					
Danni previsti	P	D	R	Rischio medio considerato			FONTE DI RIFERIMENTO		
				LIEVE			Norme SPECIFICHE		
							Linee guida ASL		
				MEDIO			Linee guida ISPESL		
							Linee guida enti paritetici		
				ALTO			Regolamento comunale		
							Giurisprudenza		
Dispositivi di protezione al rischio impiegati				Indice di attenzione			Rischio residuo		
				L	M	A			
							Lieve		
							Medio		
							Alto		
Prescrizioni globali dedotte									
Prevista certificazione rilasciata da ente di vigilanza							SI	Indice di attenzione (1..10)	
							NO		

MISURE GENERALI DA ADOTTARE CONTRO IL RISCHIO biologico

Descrizione									
Presenza del rischio in azienda					x	No			
						Si			
Influenze da area al contorno	P	D	R	Rischio medio			Rischio medio ponderato		
				L	M	A	LIEVE		
Area di lavoro				Rischio medio			MEDIO		
Genericamente area di cantiere	I	I	I	L	M	A			
							ALTO		
Riferimenti planimetrici	Data della compilazione della tavola				Nome del tecnico				
Tavola n.	VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE								
Tavola n.									
Periodo in cui si verifica il rischio									
Elementi che possono causare fattore di rischio				Indice parziale di attenzione (1..10)			Indice medio di attenzione		
				8			Lieve		
							Medio		
							Alto		
Categoria dei lavoratori interessati al rischio									
x	Operaio in genere								
	Addetti alle casse								
	Lavoratrici in condizioni di gravidanza								
Danni previsti	P	D	R	Rischio medio considerato			FONTE DI RIFERIMENTO		
				LIEVE			Norme SPECIFICHE		
							Linee guida ASL		
							Linee guida ISPESL		
							Linee guida enti paritetici		
							Regolamento comunale		
							Giurisprudenza		
				MEDIO					
				ALTO					
Dispositivi di protezione al rischio impiegati				Indice di attenzione			Rischio residuo		
				L	M	A			
							Lieve		
							Medio		
							Alto		
Prescrizioni globali dedotte									
Prevista certificazione rilasciata da ente di vigilanza						SI	Indice di attenzione (1..10)		
						NO			

AGENTI CHIMICI			Estratto	
ASPETTI AMMINISTRATIVI		x	In azienda è presente l'autocertificazione	
			In azienda è presente la relazione di un tecnico	
Condizioni preliminari				
Considerazioni preliminari				
	Ingestione			
	Contatto cutaneo			
	Inalazione			
Considerazioni				
Sostanze chimiche utilizzate nel ciclo produttivo			Previsto	
			Non Previsto	
Presente relazione da rischio chimico redatta ai sensi del D.lgs. 2 febbraio 2002 n° 25			Si	
			No	
Sono state emanate le linee guida regionali			Si	
			No	
Elenco dei materiali impiegati				
Tempo medio di impiego dei materiali chimici			Occasionale	
			Limitato	
			Continuo	
			Considerevole	
Sono presenti le schede prodotto dei materiali impiegati			Si	
			No	
Fasi di lavoro che comportano l'utilizzo di sostanze chimiche				
Analisi maggiore rischio prevedibile				
Maggiore Rischio prevedibile		Reazione cutanea		
		Intossicazione		
		Esplosione		
		Altro:		
Probabilità che si verifichi l'evento		Lieve		
		Medio		
		Alto		
		Altissimo		
Maggiore Danno prevedibile		Ustioni		
		Escoriazioni - lesioni		
		Morte		
		Altro:		
Analisi dei fattori condizionanti minori				
Fattori condizionanti minori		Esplosioni		
		Incendio		
		Intossicazioni		
		Altro:		
Rischi ipotizzabile		Ustioni localizzate o diffuse		
		Morte		
		Altro:		
Ipotesi preliminari di rimozione del rischio		Presenza idonei D.P.I.		
		Seguire le indicazioni presenti nelle schede prodotto		
Considerazioni per la riduzione del rischio				
Scelte progettuali				
Scelte organizzative				
Procedure e prescrizioni		Utilizzare idonei D.P.I.		
L'area si può considerare totalmente protetta		Si		
		No		
		Protezione accettabile		

Annotazioni

Si allega la valutazione del rischio chimico

Caratteristiche generali Servizio di Pronto Soccorso in azienda

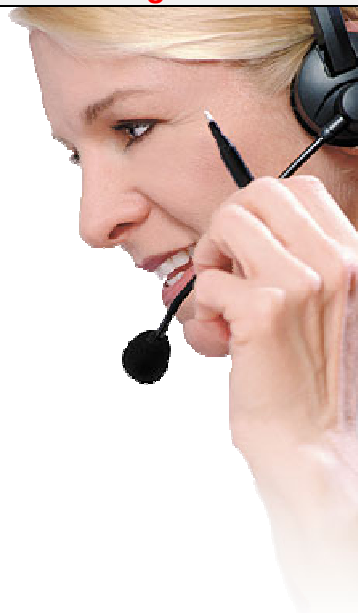
Analisi delle probabilità

di verifica dell'infortunio al fine di valutare
le migliori procedure di emergenza

Azienda è considerata a rischio di infortunio	☐	Lieve			
	x	Medio			
	☐	Alto			
Area di lavoro in cui gli infortuni possono verificarsi con più frequenza	☐	Ufficio			
	x	Cantiere in genere			
	☐	Reparto produzione			
	☐	Reparto confezionamento			
	☐	Reparto spedizione			
Fase di lavoro in cui gli infortuni possono presentare maggiori danni	☐	Magazzino			
	☐	Ufficio			
	x	Lavori in altezza			
	☐	Cucina			
	☐	Manutenzione			
Area di azienda in cui le operazioni a maggior frequenza di infortuni vengono svolte	☐	Reparto spedizione			
	☐	Magazzino			
	☐	Area circostante il azienda			
	☐	Area di contorno interno al azienda			
	x	In prossimità di macchine pericolose			
Periodo in cui gli infortuni hanno maggiore probabilità di verificarsi	☐	Nell'immobile - cantiere			
	☐	In altra area			
	x	Ore diurne			
	☐	Ore notturne			
		Danno	valore		
			Lieve	Medio	Alto
Previsione dei rischi ipotizzabili	x	Ustioni			
	☐	Fratture			
	x	Ferite			
	x	Traumi			
	☐	Elettrocuzione			
	☐	Morte			

TEAM DI RISPOSTA		Localizzazione servizi assistenziali	
Camera di medicazione		Primo intervento in azienda	
Livello della struttura di soccorso richiesta		Bassa	
	x	Media	
		Alta	
Camera di medicazione		Locali indipendenti	
		In locali attigui al azienda	
	x	In strutture appositamente strutturate nell'area	
Livello minimo di preparazione degli addetti servizio sanitario - Pronto soccorso		Bassa	
		Media	
		Alta	
Attrezzatura minima richiesta		Cassetta di Pronto Soccorso	
		Pacchetto di Medicazione	
		Radiotelefono	
Distanza massima ipotizzabile dell'infortunio dalla camera di medicazione		Fino a 5 metri	
		Fino a 10 metri	
		Oltre 10 metri	
Tempi di risposta ipotizzabili		.30 minuti	
		1 minuti	
		3 minuti	
Tempi di chiamata Soccorso Pubblico: 118		Immediati	
		.30 minuti	
		Fino a 3 minuti	
Pronto soccorso		Per infortuni non gestibili nella camera di medicazione di azienda	
Nelle vicinanze esiste una struttura ospedaliera		Si	
		No	
Nelle vicinanze esiste una struttura dotata di pronto soccorso		Si	
		No	
La struttura di soccorso dista ad una distanza di circa Km.		< 1	
		< 5	
		< 10	
		< 20	
		> 20	
Il tempo medio di arrivo dei soccorsi e' di circa minuti		< 3	
		< 5	
		< 10	
		< 20	
		> 20	
Mezzi di soccorso disponibili		Autolettiga	
		Eliambulanza	
		Altro	
In caso di infortunio il tempo medio di arrivo dei soccorsi e' considerato		Buono	
		Discreto	
Località della struttura sanitaria più significativa in loco			
Regione	A.S.U.R. - Zona Territoriale n.- PRE.S.A.L.		
Comune	Macerata		
Località	Macerata		
Telefono diretto	118		
Prevista istruzione al Responsabile di azienda per dare istruzione chiamate PS			Si
			No

Procedure di emergenza**Per segnalare una richiesta di soccorso comportati come segue**

Descrivi con calma e chiarezza il tipo di sinistro e fornisci le seguenti notizie con estrema precisione		
tipo di sinistro	Incendio	
	Malore	
	Incidente sul lavoro	
	Altro incidente: specificare	
Nome dell'Azienda		
Tipo di attività		
Indirizzo		
Eventuali persone coinvolte		
Possibilità di accesso con mezzi pesanti		
Ora dell'incidente		
Fornisci il tuo nome e cognome		
Se la località è di difficile individuazione fatti incontro alle squadre di soccorso per indirizzarle con precisione		

Numeri utili in caso di emergenza

Numeri utili			
		Carabinieri	112
		POLIZIA - Pronto intervento	113
		Vigili del fuoco	115
		Polizia municipale	0731 538234
		Soccorso stradale	116
		Pronto soccorso	118
		Emergenza autoambulanza	



SEGNALETICA e cartellonista DA IMPIEGARSI IN AZIENDA		
CARTELLI DI DIVIETO (CARTELLO DI COLORE ROSSO)		
		VIETATO FUMARE
		VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE
		VIETATO AI PEDONI
		DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA
		ACQUA NON POTABILE
		DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
		VIETATO AI CARRELLI DI MOVIMENTAZIONE
		DIVIETO USO ASCENSORE IN CASO DI INCENDIO
		DIVIETO PULIRE E LUBRIFICARE CON ORGANI IN MOTO
		DIVIETO DI EFFETTUARE MANUTENZIONE CON ORGANI IN MOTO
		DIVIETO DI RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA
CARTELLI DI AVVERTIMENTO (CARTELLO DI COLORE GIALLO O GIALLO ARANCIONE)		
		MATERIALI INFIAMMABILI O ALTA TEMPERATURA
		MATERIALE ESPLOSIVO
		SOSTANZE VELENOSI
		SOSTANZE CORROSIVE
		MATERIALI RADIOATTIVI
		CARICHI SOSPESI
		CARRELLI IN MOVIMENTAZIONE
		TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA
x		PERICOLO GENERICO
		RAGGI LASER
		MATERIALE COMBURENTE
		RADIAZIONI NON IONIZZANTI
		CAMPO MAGNETICO INTENSO
		PERICOLO DI INCIAMPO
		CADUTA CON DISLIVELLO
		RISCHIO BIOLOGICO
		BASSA TEMPERATURA
		SOSTANZE NOCIVE O IRRITANTI
CARTELLI DI PRESCRIZIONE (CARTELLO DI COLORE BLU)		
		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEGLI OCCHI
		CASCO DI PROTEZIONE OBBLIGATORIO
		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELL'UDITO
		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELLE VIE RESPIRATORIE
		CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE
		QUANTI DI PROTEZIONE OBBLIGATORI
		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL CORPO
		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO
		PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORIA CONTRO LE CADUTE
		PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER I PEDONI
x		OBBLIGO GENERICO (con eventuale cartello supplementare)
CARTELLI DI SALVATAGGIO (CARTELLO DI COLORE VERDE)		
x		PERCORSO / USCITE DI EMERGENZA
		DIREZIONE DA SEGUIRE
		PRONTO SOCCORSO
CARTELLI PER ATTREZZATURE ANTINCENDIO (CARTELLO DI COLORE ROSSO):		
		LANCIA ANTINCENDIO
		SCALA ANTINCENDIO
x		ESTINTORE PORTATILE
x		TELEFONO PER GLI INTERVENTI ANTINCENDIO
		DIREZIONE DA SEGUIRE